



Le scelte strategiche

3 Aspetti generali

5 Priorità desunte dal RAV

6 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

8 Piano di miglioramento

16 Principali elementi di innovazione

19 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In coerenza con le disposizioni normative, attenta alle esigenze dell'utenza e al tessuto sociale in cui opera, l'Istituto Comprensivo Giovanni Gabrieli dichiara la propria *mission* e le proprie finalità educative e didattiche assumendosi la responsabilità di raggiungerle assieme alle famiglie del territorio.

L'Istituto Comprensivo G. Gabrieli adotta un progetto educativo unitario ma ogni plesso si caratterizza per una peculiare identità costruita nel tempo in relazione alla realtà in cui opera e ai cambiamenti sociali e culturali che in essa sono intervenuti.

L'Istituto si pone come punto "forte" di riferimento e di miglioramento culturale nel territorio, impegnandosi a perseguire la "formazione di soggetti liberi e responsabili" all'interno dell'esperienza di vita complessiva dell'alunno.

Esso si impegna a:

- porre al centro del proprio progetto l'alunno, in tutte le sue fasi evolutive, promuovendo lo sviluppo armonico della personalità in tutte le sue dimensioni e offrendo supporti adeguati per lo sviluppo di una identità consapevole, autonoma, responsabile, aperta anche alle dimensioni europea e globale, nel rispetto e nel confronto con le differenze altrui;
- consolidare i saperi favorendo l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base attraverso la costruzione di percorsi che consentano di strutturare un sapere fondato su competenze permanenti.
- promuovere il successo scolastico recuperando gli svantaggi e sviluppando le eccellenze, aumentando la capacità della scuola di costruire e promuovere tutte le potenzialità;
- creare condizioni di benessere per tutti gli alunni affinché possano relazionarsi con i coetanei e con gli adulti in modo costruttivo e cooperativo.

L'offerta educativa e formativa dell'Istituto, tenendo conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno, nel rispetto dei ritmi, tempi e dei modi di apprendere di ciascuno, intende perseguire le seguenti finalità:

- Avviare la formazione di base promuovendo l'acquisizione delle competenze specifiche nei campi di esperienza e in tutti gli altri ambiti disciplinari e in particolare in quello linguistico, con particolare



riferimento all'italiano, all'inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), e in quello matematico e scientifico;

- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio delle attività culturali;
- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Sviluppare delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico dei social network e dei media;
- Potenziare le metodologie laboratoriali;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie con particolare attenzione alla promozione di iniziative per l'alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda destinate ad alunni e famiglie.

L'Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le successive integrazioni sono consultabili al seguente link: [Atto di indirizzo per le attività della scuola e successive integrazioni](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti.

Traguardo

Allinearsi alla media regionale e/o nazionale del numero di alunni non ammessi alla classe successiva per la Scuola Secondaria di I grado.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Implementare la percezione di benessere psicologico, emotivo, relazionale e il senso di appartenenza delle diverse componenti della comunità scolastica (studenti, docenti e famiglie).

Traguardo

Incrementare il coinvolgimento attivo e l'inclusione di studenti, docenti e famiglie nella vita scolastica dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Promozione benessere scolastico e prevenzione del disagio**

Un asse prioritario del Piano di Miglioramento è rappresentato dalla promozione del benessere scolastico, inteso come fattore strategico per l'inclusione, la prevenzione della dispersione e il successo formativo.

In tale ambito, l'Istituto prevede la definizione e l'attuazione di un Protocollo di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, finalizzato a strutturare procedure condivise di rilevazione, intervento e monitoraggio delle situazioni di disagio, con particolare attenzione agli alunni a rischio di esclusione e fragilità educativa.

L'Istituto aderisce inoltre a una rete di scuole per lo psicologo scolastico, in collaborazione con un'altra istituzione scolastica, al fine di garantire un supporto professionale qualificato a studenti, docenti e famiglie per la gestione delle difficoltà emotive, relazionali e comportamentali, anche in un'ottica di prevenzione del disagio e di contrasto alla dispersione scolastica.

Saranno promosse azioni sistematiche di educazione socio-affettiva, inclusione e sviluppo delle competenze trasversali, in coerenza con il curricolo di educazione civica e con i percorsi di orientamento, per rafforzare l'autoconsapevolezza, il senso di appartenenza e la capacità di compiere scelte consapevoli nel percorso scolastico e formativo.

Tra le attività previste vi saranno anche: la somministrazione annuale di questionari di monitoraggio sul benessere scolastico rivolti a studenti e docenti e l'analisi puntuale dei dati raccolti; l'incremento della partecipazione dei genitori/tutor agli incontri collegiali proposti dall'Istituto; e l'organizzazione di almeno due incontri per anno scolastico con esperti, rivolti a studenti, docenti e famiglie, su tematiche legate al benessere a scuola e alla prevenzione di comportamenti a rischio.

Particolare attenzione sarà riservata al benessere organizzativo e professionale dei docenti, attraverso momenti strutturati di confronto e coordinamento su tematiche legate alla gestione del clima di classe, all'inclusione e alla prevenzione del disagio.



Il miglioramento del benessere complessivo della comunità scolastica è considerato una leva strategica per la riduzione della dispersione, il rafforzamento dei percorsi inclusivi e l'efficacia delle azioni di orientamento, con ricadute positive sugli esiti formativi e sulla qualità dell'offerta educativa di Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Implementare la percezione di benessere psicologico, emotivo, relazionale e il senso di appartenenza delle diverse componenti della comunità scolastica (studenti, docenti e famiglie).

Traguardo

Incrementare il coinvolgimento attivo e l'inclusione di studenti, docenti e famiglie nella vita scolastica dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di questionari di monitoraggio sul benessere a scuola da sottoporre a studenti e docenti al termine di ogni anno scolastico e analisi puntuale delle informazioni raccolte.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Organizzazione di almeno due incontri per anno scolastico con esperti a vario titolo destinati a studenti, docenti e famiglie connessi alle tematiche del benessere a scuola e alla prevenzione di comportamenti a rischio.

Incrementare il numero di genitori/tutori partecipanti agli incontri collegiali proposti dall'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Promozione del benessere scolastico e prevenzione del disagio

Descrizione dell'attività

- Realizzazione di questionari di monitoraggio sul benessere a scuola da sottoporre a studenti e docenti al termine di ogni anno scolastico e analisi puntuale delle informazioni raccolte.
- Incrementare il numero di genitori/tutor partecipanti agli incontri collegiali proposti dall'istituto.
- Organizzazione di almeno due incontri per anno scolastico con esperti a vario titolo destinati a studenti, docenti e famiglie connessi alle tematiche del benessere a scuola e alla prevenzione di comportamenti a rischio.
- Elaborazione e condivisione del Protocollo di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, con definizione di procedure operative e modalità di intervento.
- - Partecipazione alla rete di scuole per lo psicologo scolastico, con attivazione di momenti di consulenza e supporto



per docenti, alunni e famiglie, finalizzati alla gestione del disagio emotivo-relazionale e alla prevenzione di situazioni di rischio.

- - Realizzazione di attività di educazione socio-affettiva e relazionale nelle classi, integrate nel curricolo di educazione civica, volte allo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e di cittadinanza attiva.
- - Coinvolgimento delle famiglie e collaborazione con il territorio, attraverso momenti informativi, iniziative di sensibilizzazione e raccordo con i servizi socio-educativi, per rafforzare l'alleanza educativa e il senso di corresponsabilità.

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON - Miglioramento del clima scolastico e del benessere percepito, misurato tramite i questionari annuali somministrati a studenti e docenti.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• - Maggiore coinvolgimento delle famiglie, con incremento della partecipazione agli incontri collegiali e alle attività proposte dall'Istituto.• - Incremento della consapevolezza e delle competenze emotivo-relazionali di alunni, docenti e famiglie, attraverso la



partecipazione a incontri con esperti sulle tematiche del benessere e della prevenzione di comportamenti a rischio.

- - Riduzione delle situazioni di disagio e conflittualità, grazie all'applicazione del Protocollo bullismo e cyberbullismo e al supporto della rete di scuole per lo psicologo scolastico.
- - Rafforzamento del senso di appartenenza e della motivazione allo studio, in un'ottica di inclusione e prevenzione della dispersione scolastica.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati scolastici**

Viene individuata come area prioritaria di intervento il miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

A tal fine, l'Istituto prevede l'introduzione sistematica di prove comuni strutturate per classi parallele, elaborate collegialmente dai dipartimenti disciplinari e dai gruppi di lavoro verticali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il curricolo verticale di Istituto.

La progettazione e la somministrazione delle prove comuni saranno accompagnate da un rafforzamento del coordinamento tra i diversi ordini di scuola (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), al fine di garantire continuità didattica, progressione degli apprendimenti e allineamento dei traguardi di competenza.

Le prove costituiranno uno strumento di monitoraggio sistematico degli apprendimenti, volto ad assicurare omogeneità dei criteri valutativi, comparabilità dei risultati e progressivo innalzamento dei livelli di competenza. L'analisi collegiale dei dati consentirà di individuare criticità, progettare interventi mirati di recupero e potenziamento e valorizzare le buone pratiche.

L'azione è finalizzata a generare un miglioramento strutturale e continuo degli esiti formativi, con effetti positivi a cascata sull'intero percorso scolastico, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa e dei risultati di Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti.

Traguardo

Allinearsi alla media regionale e/o nazionale del numero di alunni non ammessi alla classe successiva per la Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione, per ogni anno scolastico, di almeno un'Unità didattica per disciplina basata su metodologie di stampo laboratoriale per favorire e incrementare la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento.

Rafforzare la progettazione curricolare e valutativa di Istituto attraverso l'elaborazione e l'implementazione sistematica di prove comuni per classi parallele, in coerenza con il curricolo verticale e le Indicazioni Nazionali.

○ Inclusione e differenziazione

Realizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, anche per classi parallele e piccoli gruppi.



Attività prevista nel percorso: Miglioramento dei risultati scolastici

Realizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, anche per classi parallele e piccoli gruppi.

Progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese, elaborate collegialmente dai dipartimenti disciplinari e dai gruppi di lavoro verticali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il curricolo verticale di Istituto.

Descrizione dell'attività

- Analisi collegiale dei risultati delle prove comuni, finalizzata all'individuazione di punti di forza, criticità e fabbisogni formativi, al fine di orientare la didattica e le strategie di recupero e potenziamento.
- Coordinamento tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), per garantire continuità verticale, progressione degli apprendimenti e allineamento dei traguardi di competenza.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Risultati attesi

- Miglioramento complessivo delle competenze disciplinari degli



alunni in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

- Incremento dei livelli di apprendimento nelle classi parallele, misurabile attraverso i risultati delle prove comuni e il monitoraggio sistematico delle competenze.
- - Maggiore continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, garantendo allineamento dei traguardi di competenza e progressione verticale degli apprendimenti.
- - Supporto alla progettazione didattica mirata, mediante l'analisi collegiale dei risultati delle prove comuni, finalizzata all'individuazione di criticità e all'orientamento degli interventi didattici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende proporre pratiche didattiche innovative anche attraverso la promozione di corsi di aggiornamento e di formazione rivolti al personale scolastico. S'intende affinare le modalità di valutazione e di autovalutazione creando gruppi di lavoro tra docenti per approfondire la tematica e per una maggiore condivisione dei criteri tra i diversi ordini di scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lezioni per aule tematiche

Nella scuola secondaria di primo grado si introdurrà gradualmente un diverso modello organizzativo e didattico rispetto a quello classico. Le aule scolastiche tradizionali verranno trasformate in spazi flessibili e stimolanti, organizzati per discipline, dove gli studenti si sposteranno per frequentare lezioni laboratoriali, promuovendo maggiore autonomia, partecipazione e benessere. Nella didattica quotidiana insieme alle lezioni più tradizionali verranno incrementate le attività laboratoriali al fine di rendere ciascun studente protagonista del proprio percorso educativo. L'obiettivo che ci si prefigge è di migliorare motivazione e risultati scolastici.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia l'adozione di criteri di osservazione comuni si basa sulla consapevolezza che l'attività di valutazione in questo ordine di scuola risponde ad una funzione di carattere formativo, essendo orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità degli alunni.

Nella scuola primaria e secondaria verranno affinate le pratiche di valutazione, rivedendo le griglie valutative, in modo particolare quelle sull'educazione civica.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto si propone di avviare una revisione organica del curricolo d'Istituto, finalizzata a renderlo maggiormente coerente con i fabbisogni formativi degli studenti, con le competenze europee e con le più recenti indicazioni normative nazionali.

La riscrittura del curricolo sarà accompagnata da:

- Adozione di strumenti didattici innovativi, con una maggiore integrazione di tecnologie educative, risorse digitali, piattaforme collaborative e metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, compiti autentici, didattica per competenze).
- Sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento, sia fisici che virtuali, capaci di favorire la partecipazione, la personalizzazione dei percorsi e l'esperienza concreta, anche attraverso aule aumentate dal digitale, spazi per il lavoro di gruppo e ambienti flessibili.
- Maggiore integrazione tra apprendimenti formali e non formali, valorizzando esperienze educative dentro e fuori la scuola: progetti laboratoriali, uscite didattiche, collaborazione con enti e associazioni del territorio, attività culturali, sportive, artistiche e di cittadinanza attiva.

L'obiettivo generale è costruire un curricolo unitario, verticale e realmente orientato allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari, capace di rispondere ai bisogni degli studenti e di innalzare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il territorio in cui opera l'Istituto offre diverse risorse e opportunità ad ampio raggio a cui i docenti dell'Istituto attingono per ampliare l'offerta formativa. Si annoverano a tale proposito collaborazioni e progetti con i seguenti enti:

- Biblioteca Comunale;
- Teatro Comunale;
- Associazioni sportive;
- Associazioni di volontariato (AUSER, AVIS, Legambiente, Libera, Sognattori);
- Villaggio Solidale;
- Conservatori musicali del Veneto;
- Associazione Culturale G. Gabrieli Onlus;
- Polizia Locale e Carabinieri;
- Protezione Civile;
- Gruppo Veritas;
- Facoltà di Scienze della formazione dell'università di Padova;
- FSL (ex PTCO).

Tutte queste collaborazioni, alcune esistenti anche da anni, supportano la scuola ad integrare, arricchire e qualificare l'offerta formativa: le associazioni collaborano infatti con i diversi plessi e offrono opportunità educative volte alla crescita della persona umana e al raggiungimento di obiettivi ad ampio raggio. Alcuni progetti, come ad esempio quello in collaborazione con il teatro comunale di Mirano, offrono anche il servizio di trasporto gratuito per l'utenza.

La scuola intende ampliare le iniziative di educazione alla legalità e alla convivenza civile, valorizzando la collaborazione con enti locali, servizi sociali e associazioni culturali, così da costruire una rete educativa stabile e condivisa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

- **Progetto: Per crescere uno studente ci vuole un intero villaggio !**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola prevede innanzitutto percorsi di mentoring e orientamento con l'obiettivo di ridurre e prevenire la dispersione scolastica, contrastare la dispersione implicita e migliorare gli esiti scolastici, motivare e ri-motivare i destinatari e renderli consapevoli delle proprie competenze e risorse. I percorsi saranno altamente personalizzati, ponendosi i seguenti macro obiettivi: mettere in luce le risorse individuali in termini di motivazione, interessi, attitudini, valori e aspirazioni; supportare i giovani nella definizione e realizzazione del proprio progetto formativo, sostenendoli nello sviluppo della consapevolezza personale e di atteggiamenti proattivi; ri-motivare e ri-orientare i giovani più a rischio dispersione scolastica, cercando di sviluppare una forma mentis dinamica per incrementare la resilienza emotiva; supportare scelte consapevoli ed efficaci. Partendo da un'analisi del problema, compartecipata con lo studente, l'esperto condividerà in modo esplicito un obiettivo da raggiungere, inteso come competenze da sviluppare e affinare;



informazioni da acquisire e comprendere; oppure abilità da esercitare. Nei momenti di incontro, verranno proposte attività di autovalutazione, alternate a momenti di esplorazione e dialogo. Il percorso prevederà un momento di consolidamento dei risultati e uno di verifica del cambiamento e la restituzione. Lo *storytelling* permetterà di rendere comprensibile, comunicabile e facilmente memorizzabile il vissuto. Tale metodologia sarà integrata con l'accompagnamento, il dialogo e il confronto in una posizione non direttiva da parte del professionista, bensì contrassegnata da empatia e ascolto attivo. Sono previsti percorsi di potenziamento delle competenze di base attraverso l'insegnamento in piccoli gruppi che permetta un'accurata personalizzazione degli obiettivi del Curricolo d'Istituto. Gli obiettivi generali per ciascun gruppo saranno quelli di garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola; potenziare la motivazione all'apprendimento. Questi percorsi saranno gestiti da docenti interni, da docenti dell'Istituto in Rete e da figure professionali selezionate dall'Università. Nei percorsi di orientamento saranno coinvolte le famiglie per favorire il consolidamento dei cambiamenti. Negli incontri, organizzati per piccoli gruppi, verranno utilizzate prioritariamente le seguenti metodologie: *cooperative learning* che si rivolge al gruppo come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato; *role-playing* che permette di esplorare in modo attivo atteggiamenti ed emozioni propri e altrui; *apprendimento attivo*, un processo dinamico che si costruisce con il contributo congiunto e sinergico di utenti e operatore. I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari saranno organizzati dall'I.I.S. Levi-Ponti di Mirano, anch'esso beneficiario dei fondi del presente progetto, in un'ottica di continuità tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado.

Importo del finanziamento

€ 54.504,65

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	132.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	132.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: School to the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione continua del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione scolastica. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni nelle aule dell'Istituto ma richiede per il personale un approfondimento di applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e velocizzare l'innovazione scolastica. Accanto al personale docente sarà importante e basilare la digitalizzazione del personale ATA promuovendo l'uso di soluzioni on line e cloud nelle pratiche amministrative e organizzative quotidiane e nel rapporto con l'utenza interna ed esterna.

Importo del finanziamento

€ 60.884,59

**Data inizio prevista**

22/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0